



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI GALLIERA VENETA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI GALLIERA VENETA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3263 del 12/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 42

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale di Galliera Veneta esiste dal 1 settembre 1999. Costitutosi a seguito del Piano di dimensionamento scolastico (nota prot. 6380/C20/B14 del 2/4/1999) si sviluppa su cinque sedi ed è costituito da tre ordini di scuola così suddivisi:

- Plesso "Campagna": Scuola dell'infanzia;
- Plesso "Monte Grappa": Scuola primaria;
- Plesso "Manesso": Scuola primaria;
- Plesso "G. Giardino": Scuola primaria;
- Plesso "D. Pellegrini": Scuola secondaria di I grado.

Le attività di Dirigenza e Segreteria sono ubicate presso la scuola secondaria di I grado. Le principali notizie che riguardano l'Istituto Comprensivo (compresi avvisi, comunicazioni, calendari scolastici, modulistica, ecc.) sono pubblicate dall'anno scolastico 2021-2022 nel registro elettronico Nuvola Madisoft e nel sito della scuola.

La realtà in cui opera l'Istituto comprensivo statale è riconducibile a diverse situazioni ambientali, contrassegnate a volte da contraddizioni e problematiche, ma anche stimolanti per le potenzialità e risorse messe a disposizione. La complessità della società globalizzata apre alle sfide culturali, sociali, economiche che la nostra scuola accoglie. Complessità e cambiamento sono gli assi su cui l'Istituto lavora per proporre, nei tre segmenti di scuola che lo caratterizzano, un'offerta formativa solida e adeguata al presente. I bambini e i ragazzi che frequentano l'Istituto comprensivo sono residenti per la maggior parte nel Comune, ma in alcuni casi provengono anche dai Comuni limitrofi (in particolare Cittadella, Tombolo, San Martino di Lupari). Sono presenti nel territorio diversi servizi ed enti con cui la scuola ha un rapporto di collaborazione sia per quanto riguarda la didattica strettamente curricolare sia per quanto riguarda i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa (ad es. Biblioteca comunale, Comune di Galliera Veneta, AULSS 6 Euganea, Parrocchia, Cooperative e

associazioni, ecc.). Alcune tra le attività proposte prevedono, ad esempio:

- partecipazione a manifestazioni del territorio a carattere storico - culturale;
- partecipazione e rappresentanza a commemorazioni ufficiali;
- collaborazione alle attività e alle proposte del Comune;
- visita alla biblioteca comunale e organizzazione di incontri con gli autori;
- attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto comprensivo di Galliera Veneta fa parte delle seguenti reti di scuole:

- SirVESS (Sistema di riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole);
- CTInclusione.20;
- Rete ambito 20 Consilium;
- Rete Atena per la formazione;
- Rete senza confini per l'integrazione degli alunni stranieri.

Si riportano, di seguito, alcune considerazioni relative ai dati presenti nel Sistema Nazionale di Valutazione (a.s. 2021-2022).

Contesto

Gli studenti con cittadinanza non italiana nell'Istituto sono pari a circa il 18%, percentuale superiore ai dati di confronto. Questo rappresenta da un lato un'opportunità a livello formativo in quanto permette ai ragazzi il confronto con culture diverse. D'altro canto, l'elevata percentuale di alunni con cittadinanza non italiana richiede, in molti casi, la predisposizione di risorse (professionali ed economiche) tali da permettere il successo formativo degli studenti, a partire dalla conoscenza della lingua italiana. Si segnala, inoltre, che molti studenti con cittadinanza italiana provengono da famiglie di origine straniera e, in

alcuni casi, necessitano anch'essi di usufruire di tali risorse.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti a livello di Istituto risulta complessivamente "medio-basso" (il dato, tuttavia, cambia di anno in anno a seconda delle rilevazioni INVALSI). Rimangono notevoli differenze tra le classi oggetto della rilevazione, sia all'interno della scuola primaria che nella scuola secondaria. Nelle classi oggetto della rilevazione INVALSI 2020-2021 non risultano presenti alunni con famiglie svantaggiate, sebbene i docenti riscontrino spesso situazioni di difficoltà o di svantaggio socio-culturale, cosa che richiede una certa individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, anche attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per quanto riguarda il territorio, si segnala che l'Istituto, dislocato in 5 plessi non tutti vicini tra loro, si trova in un territorio difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (non c'è la stazione ferroviaria, collocata nei Comuni limitrofi; il servizio autobus è relativo soltanto alla linea Vicenza-Treviso e non è collegato a Padova); questa situazione può rappresentare un vincolo soprattutto per i docenti non forniti di mezzi propri.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Dal testo delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012"

"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. I docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici per persone che vivono qui e ora. Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi tra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, creando le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso".

Le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti per il triennio 2019-2022 erano le seguenti:

1. Migliorare i risultati di apprendimento in matematica nelle classi in uscita della scuola secondaria, attraverso un percorso di apprendimento che inizia fin dalla scuola primaria.
2. Aumentare i livelli avanzato e intermedio nelle competenze sociali e civiche.
3. Avviare e potenziare le competenze digitali degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria.

Inoltre, la scuola ha individuato i seguenti obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15):

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Per il triennio 2022-2025 il Collegio Docenti si riserva di confermare o modificare tali priorità e tali obiettivi sulla base dei dati relativi al triennio in corso e sulla base della rendicontazione prevista per il prossimo anno scolastico.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Scuola dell'infanzia: 40 ore settimanali

La distribuzione dei "campi di esperienza" è data dall'articolazione organizzativa in sezione, intersezione, gruppi di lavoro ed esperienze nel territorio. La giornata scolastica è così organizzata:

Tempi Bambini/e Spazi attività

8.00 - 9.00: Entrata a scuola Propria sezione; accoglienza e gioco libero

9.00-9.30: Gruppo classe Propria sezione; Riordino - calendario - servizi

9.30-10.30: A gruppi di sezioni Salone Merenda - attività di intersezione

10.30-11.30: Gruppi omogenei

Sezioni spazi utili palestra

P.P.A.E. (Progetti Per Anno di Età)

11.30-12.50: Tutte le sezioni

Sezione - sala mensa

Servizi - pranzo - eventuale uscita

12.50-13.45 Gruppo classe Sezione - Cortile Attività di gioco libero - riordino

13.45 - 15.30 Gruppi pomeridiani e riposo

Sezioni / dormitorio

Servizi - riposo - laboratori - riordino

15.30-16.00 Tutte le sezioni Salone Merenda - Uscita.

La mensa è gestita dalla Cooperativa "Cucina e sapori" con la collaborazione del Comitato dei genitori composto da genitori di alunni/e frequentanti la scuola e regolamentato da statuto. Le classi della scuola dell'infanzia sono gestite da 2 o più docenti.

Si precisa che negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 alcune attività della scuola dell'infanzia sono state modificate per osservare i protocolli anti COVID.

SCUOLA PRIMARIA

- **Scuola primaria "Giardino"**: 27 ore settimanali; orario antimeridiano dal lunedì al sabato.

- **Scuola primaria "Monte Grappa"**: 27 ore settimanali; orario a settimana corta (lunedì-venerdì) con un rientro pomeridiano.

- **Scuola primaria "Manesso"**: 40 ore settimanali; orario a tempo pieno (lunedì-venerdì, mattina e pomeriggio).

Si allega tabella relativa alla suddivisione oraria disciplinare a partire dall'anno scolastico 2021-2022.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **Scuola secondaria di I Grado**: 30 ore settimanali.

Nella scuola secondaria di I grado sono presenti classi a settimana lunga (5 ore giornaliere, da lunedì a sabato) e classi a settimana corta (6 ore giornaliere, da lunedì a venerdì).

Gli insegnamenti sono così distribuiti:

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198

Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica/Attività alternativa	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (geografia)	1	33

ALLEGATI:

SEGNATURA_1635343192_Tabella ORE DISCIPLINE primaria 2021-2022 (1).pdf

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, è attivato l'insegnamento trasversale di educazione civica per un totale di almeno 33 ore annuali per ciascun ordine di scuola.

Si allega il Curricolo di Istituto con i traguardi e gli obiettivi.

ALLEGATI:

CURRICOLO D'ISTITUTO ED CIVICA compresso.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo è l'insieme degli interventi e delle opportunità che la scuola mette in atto al fine di far raggiungere agli studenti determinati risultati prefigurati e attesi. È un processo basato su un rapporto di insegnamento/apprendimento che si pone come finalità lo sviluppo di strategie cognitive e metacognitive che portano l'alunno a prendere sempre più coscienza del proprio sapere. Il curricolo è un percorso di sviluppo mirato, basato sulla progettazione di interventi didattici relativi a obiettivi, contenuti, metodi e azioni condivise, sulla selezione dei contenuti in base ai bisogni formativi degli alunni.

Il curricolo dovrà essere progettato non staticamente, ma dovrà configurarsi come un documento con una struttura aperta, flessibile e in costante modificazione. Il curricolo dell'Istituto comprensivo, è stato elaborato dai dipartimenti disciplinari, attraverso un lavoro di confronto, alla luce delle Indicazioni nazionali 2012. Indica gli apprendimenti e le competenze che il collegio dei docenti si impegna a far conseguire agli alunni nelle diverse scuole e classi dell'Istituto. Sono stati individuati anzitutto i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, ossia le fondamentali piste formative e didattiche da percorrere, le acquisizioni che derivano dalla rielaborazione degli apprendimenti disciplinari e generano capacità di utilizzarli in contesti diversi. I traguardi sono indicati al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, finalizzano l'azione didattica allo sviluppo integrale dell'alunno, individuano anche dimensioni della formazione personale trasversali ai saperi disciplinari. Gli obiettivi di apprendimento disciplinari sono specificati per i diversi anni di corso, sono funzionali allo sviluppo dei traguardi di competenza, si declinano in conoscenze (sapere, contenuti dell'apprendimento...) e abilità (saper fare, sapere procedurale...). Il curricolo di Istituto individuerà, per le diverse discipline e in determinati anni di corso, alcuni apprendimenti ritenuti irrinunciabili, in quanto fondamentali, generativi e trasferibili, rispetto ai quali saranno elaborate dai dipartimenti disciplinari prove di verifica comuni a tutti l'istituto.

Competenze al termine del primo ciclo

Il profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione, definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, si riferisce sia alle competenze raggiunte nelle discipline di apprendimento, sia a competenze di tipo trasversale, che interessano la cittadinanza e

l'autonomia dell'alunno, al cui sviluppo ogni docente deve concorrere.

- Traguardi di competenza

Costituiscono riferimenti, piste culturali e didattiche per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona. Sono prescrittivi e impegnano le istituzioni scolastiche al loro conseguimento a garanzia dell'unità e della qualità del servizio nazionale di istruzione. Le scuole sono libere nelle scelte per perseguirli.

ALLEGATI:

Curricolo Infanzia_primaria_secondaria.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Si precisa, per quanto riguarda le iniziative di ampliamento del curricolo, che i progetti e le attività proposte nell'Istituto fanno riferimento sia alle scelte strategiche (priorità e obiettivi che saranno inseriti nel piano di miglioramento), sia allo schema progettuale per l'ampliamento dell'offerta formativa approvato nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2018-2019 (si veda il sito dell'Istituto), che comprende le seguenti aree tematiche:

- successo formativo
- inclusione
- continuità
- cittadinanza - territorio - sicurezza
- affettività - salute - ambiente
- multimedialità
- discipline sportive

Tra le iniziative trasversali di ampliamento dell'offerta formativa che caratterizzano l'Istituto di Galliera Veneta si segnalano, in particolare, le attività relative alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, proposte da docenti appositamente formati.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Le principali figure e funzioni organizzative sono le seguenti:

- COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai due docenti con incarico di collaboratore del Dirigente scolastico, uno dei quali con esonero dall'insegnamento in base alle norme vigenti, sono attribuite funzioni di collaborazione con il Dirigente scolastico; coadiuvano il Dirigente scolastico per un buon funzionamento organizzativo e didattico della Scuola. In particolare spettano ai collaboratori del Dirigente le seguenti funzioni: collaborazione organizzativa col capo di Istituto: gestione in stretta collaborazione con la dirigenza dei rapporti con l'esterno e dell'organizzazione didattica e strutturale della scuola; gestione della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione da archiviare digitalmente e/o depositarsi presso la Presidenza; 3. coordinamento generale delle attività previste dal PTOF; 4. supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto; 5. coordinamento del progetto di rielaborazione del curriculum di istituto; 6. stesura dei verbali del collegio dei docenti; 7. gestione dei genitori degli alunni; comunicazioni urgenti scuola-famiglia; 8. collaborazione con il Dirigente e la segreteria per la predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche. 9. gestione del primo rapporto con gli alunni in relazione a permessi per entrata in ritardo e uscite anticipate, mancate giustificazioni per le assenze; 10. rapporti con l'Ufficio di segreteria per la divulgazione di circolari; 11. referente delle iniziative di valutazione e autovalutazione. 12. contatto con altre istituzioni per iniziative programmate. 13. raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza delle segnalazioni di malfunzionamento, disagi, inosservanza delle norme, al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; 14. gestione delle comunicazioni dalla segreteria e per la segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere e sugli organi collegiali; 15. informazione e supporto agli insegnanti al primo anno di servizio nell'Istituto (calendari e orari, organizzazione, ...); 16. predisposizione del calendario degli Esami di Stato previ accordi con il Presidente e con le scuole dove operano gli insegnanti "a scavalco"; organizzazione



logistica (per docente collaboratore della Scuola secondaria di I grado); 17. sostituzione, in caso di assenza, del Dirigente scolastico per le attività ordinarie durante l'attività didattica e nel periodo di sospensione delle lezioni.

- FUNZIONE STRUMENTALE

Presiede la commissione relativa all'area assegnata; promuove corsi di aggiornamento per insegnanti e genitori; sostiene i docenti nella stesura dei documenti relativi all'area assegnata; collabora con la segreteria per tutte le pratiche inerenti la propria area: relazione con il DS relativamente a problematiche e/o iniziative; coordina i rapporti tra scuola, famiglia ed enti; promuove la realizzazione di progetti per alunni e genitori, in collaborazione con associazioni, scuole e risorse del territorio. Le funzioni strumentali sono quattro: Disabilità - DSA-BES ; Orientamento scolastico ; Registro elettronico; P.T.O.F. - R.A.V. - P.D.M.

- RESPONSABILE DI PLESSO

Al docente coordinatore di plesso della scuola secondaria di I grado spettano le seguenti funzioni: 1. collaborazione organizzativa con il capo di Istituto, coordinamento delle attività previste dal PTOF e del progetto educativo del plesso; 2. organizzazione giornaliera: predisposizione utilizzo di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti in collaborazione con la segreteria; 3. organizzazione dell'orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; 4. organizzazione e distribuzione posta, gestione delle comunicazioni nel plesso: facilitazione e diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori, insegnanti e collaboratori del plesso; 5. responsabile del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). 6. provvede a comunicazioni urgenti scuola-famiglia; contatti con le famiglie; 7. collaborazione con il Dirigente e la segreteria per la predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche; 8. accoglienza dei nuovi docenti del plesso; 9. gestione libri di testo, feste, gite, ... collegamento periodico con la presidenza; 10. raccolta dei materiali relativi ai progetti settore scuola secondaria; 11. segnalazione tempestiva delle emergenza-rifiuti e prima gestione in collaborazione con i docenti; 12. partecipazione alle riunioni di staff; 13. coordinamento, verifica e tenuta della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione della scuola di primo grado, da depositarsi presso la presidenza; 14. informazione e supporto agli insegnanti al primo anno di servizio nell'Istituto (calendari e orari,



organizzazione, ...) relativi alla scuola secondaria; 15. organizzazione delle rilevazioni INVALSI; 16. in caso di assenza di entrambi i collaboratori, sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza.

Ai docenti coordinatori di plesso della scuola primaria spettano le seguenti funzioni: 1. coordinamento del Plesso; 2. collegamento periodico con la presidenza; 3. vigilanza sul rispetto del regolamento di istituto; 4. contatti con le famiglie; 5. presidenza vicaria del consiglio di interclasse; 6. coordinamento del progetto educativo della scuola; 7. organizzazione giornaliera sostituzione insegnanti assenti; 8. organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; 9. organizzazione e distribuzione posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori scolastici; 10. gestione uscita -entrata alunni / fotocopie / libri di testo / feste / gite ...; 11. segnalazione tempestiva delle emergenze e prima gestione in collaborazione con i docenti; 12. partecipazione alle riunioni di staff; 13. in caso di assenza di entrambi i collaboratori, sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza.

Al docente coordinatore di plesso della scuola dell'infanzia spettano le seguenti funzioni: 1. coordinamento del Plesso; 2. collegamento periodico con la presidenza; 3. vigilanza sul rispetto del regolamento di istituto; 4. contatti con le famiglie; 5. presidenza vicaria del consiglio di intersezione; 6. coordinamento del progetto educativo della scuola; 7. organizzazione giornaliera sostituzione insegnanti assenti; 8. organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; 9. organizzazione e distribuzione posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori scolastici; 10. gestione uscita -entrata alunni / fotocopie / libri di testo / feste / gite ...; 11. segnalazione tempestiva delle emergenze e prima gestione in collaborazione con i docenti; 12. partecipazione alle riunioni di staff; 13. in caso di assenza di entrambi i collaboratori, sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza.

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria: un insegnante per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto in orario curricolare e/o extracurricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione, tanto per alunni con cittadinanza non italiana (CNI) quanto per alunni BES, per quanto stabilito dall'articolo 1, comma 85, della legge 107/2015.

Scuola secondaria: un insegnante per il potenziamento delle attività di musica in orario curricolare ed extracurricolare, per il supporto e il potenziamento degli alunni con difficoltà di apprendimento, per quanto stabilito dall'articolo 1, comma 85, della legge 107/2015.